

Combatto ogni giorno con una patologia reumatica che non ha cura e poca ricerca: la fibromialgia.

Lavoro tanto e devo stare molte ore in piedi. Mi danno forza i miei figli e la consapevolezza di essere utile alla mia famiglia con dignità. È dura ma si può sopravvivere.

Ho iniziato ad accusare i sintomi a 30 anni dopo la nascita del mio secondo figlio. Sono stata ricoverata in ospedale per capire da cosa fossi affetta. Dopo 2 anni di visite mi è stata diagnosticata la fibromialgia. Non riuscivo più a muovere una gamba e per 2 anni ho utilizzato un bastone. È stata dura tra dolori e debolezza, ma ho continuato a lavorare per necessità.

Questa è una malattia difficile da diagnosticare perché non ci sono marcatori. Purtroppo viene trattata con superficialità sia dai medici che dalle persone che ci circondano. Non ci sono tutele. Le persone affette dalla fibromialgia sono svuotate e devono concentrare le loro energie per le cose importanti.

Oggi cerco ancora di fare tutto. Con difficoltà. La mia forza è la mia famiglia.